

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergia N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 14; Finanziarie, economiche Lire 3; Cronaca L. 3; Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Folia Anno 15 — Num. 73

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 25 Marzo 1938 Anno XIV

## Il testo dei Protocolli addizionali firmati dal Duce, Gömbös e Schuschnigg

**Fedele attaccamento ai principi politici, economici e culturali dei Protocolli di Roma del 17 marzo 1934  
Costituzione di un Organo permanente di consultazione reciproca. Nessun negoziato importante  
attinente alla questione danubiana senza avere in precedenza preso contatto con i due Governi**

## L'Aeronautica italiana potenziata al massimo dal Regime fascista costituisce il formidabile completamento della efficienza bellica della Nazione

**Il Gen. Valle alla Camera: "I nuovissimi apparecchi da bombardamento potranno portare una tonnellata e mezza di bombe in qualsiasi punto del Mediterraneo"**

### Grandiose dimostrazioni della Camera al Duce

ROMA, 24 marzo. La Camera ha ripreso oggi alle 15 i suoi lavori. Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, il Presidente propone la inversione dell'ordine del giorno in modo che la discussione del bilancio della Aeronautica preceda quella sugli altri decreti legge.

Entra nell'aula il Duce; il Presidente, i Ministri, i Deputati scattano in piedi, applaudendo fragorosamente mentre si levano grida generali di DUCE! DUCE! Le acclamazioni al Duce si prolungano o si ripetono più volte e ad esse si associano tutte le tribune.

**PRESIDENTE:**  
DUCE! Il fragoroso applauso che salta oggi la Vostra presenza in quest'aula è determinato da due sentimenti in noi tutti profondamente radicati. Il primo è la ammirazione appassionata che ogni italiano prova per l'imponenza di quello che avete compiuto e per il gigantesco programma dell'attività futura annunziato ieri dal Campidoglio all'Italia ed al mondo (vissimissimi generali proruppiati applausi) con parole o propositi che hanno fatto ancora una volta vibrare i nostri cuori. (Vissimissime approvazioni). L'altro, è un vissimissimo senso di riconoscenza perché Voi avete saputo scorgere ed apprezzare in questa Camera fascista che Vi ama con devozione (vissimissimi applausi) e che Vi segue con fedeltà assoluta, l'esistenza di energie da utilizzare agguerrite e sempre per la Causa della Rivoluzione che coincide con quella della nuova civiltà. (Approvazioni).

Nell'esprimervi i nostri unanimi sentimenti, Vi ripeto con maggior cognizione quanto disse circa due anni or sono parlando a questo posto. Quando Voi segnerete il tempo e i termini del necessario mutamento, questa Camera, consapevole di scorporare una nuova data nella storia della Rivoluzione, sarà pronta e disinteressata nello assicurare al Regime il nuovo ordinamento costituzionale rispondente alle nostre premesse dottrinali, alle necessità ed all'avvenire del popolo italiano. (Applausi vissimissimi e proruppiati). Questo Vi confermo oggi con lo stesso spirito di ieri. (Nuove, reiterate, prolungate acclamazioni, grida ripetute di DUCE! DUCE!) Il Duce risponde salutandolo romanzesco.

Si inizia la discussione sul bilancio dell'Aeronautica.

### Il bilancio dell'Aeronautica

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale, e avverte che ha chiesto di parlare l'on. Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, Giono da facoltà.

fusione delle qualità del pilota o di quelle del materiale, Arma che potrà costituire per certo il fattore determinante della vittoria soltanto quando il complesso costituito dall'ottimo addestramento degli equipaggi, dalle superiori caratteristiche degli apparecchi, dalla perfetta attrezzatura logistica delle basi forni un tutto armonico pronto ad assolvere i compiti che da esso si attendono.

In questa febbre di preparazione mondiale, riguardando in special modo l'aviazione l'Italia fascista non si è lasciata sorprendere. Non l'avrebbe potuto, perché il suo Duce è aviatore.

Preciso nella scelta del momento, Egli ha ordinato da tempo che ogni sforzo fosse concentrato nella più metodica e severa preparazione militare.

Così, conquistati i due primati assoluti di quota e di velocità che da due anni resistono ai reiterati attacchi delle altre Nazioni con i 14.433 metri di Donati ed i 709.209 km ora di Agello, avviammo ancora una volta potuto superare noi stessi, avremmo potuto conquistare altri anche nel campo del terzo primato, quello della distanza, ove già potevamo con Stoppani, nel luglio 1935, unire in un solo volo Trieste con Borbera nella Somalia inglese. Ma non è questa l'ora di impiegare energie in prove singole che distolgono, sia pure per un istante, l'attenzione dalle moto supreme: la sicurezza, del nostro cielo, l'intangibilità delle nostre frontiere.

Parlando ad esaminare brivamente, a cofollario della minuziosa apparsa analisi del bilancio Aeronautico esposta per il secondo anno dal roborato Riccardi la consistenza attuale dei tre fattori del potenziale aereo: il personale, il materiale, l'infrastruttura, l'oratore dichiara che non sarà, di proposito o per ovvie ragioni precise nei particolari, ma ci sia legittimo orgoglio il constatare come oggi, valorizzando la singolare posizione geografica della nostra penisola, nessun punto del cielo Mediterraneo sfugga al nostro controllo (vissimissimi generali applausi).

**L'istinto del volo nei giovani italiani**  
Quanto al personale non si potrà mai abbastanza ripetere che occorre più tempo a formare il pilota e l'equipaggio atto alla guerra che non a costituire l'aeroplano che gli è affidato.

È ben vero che i giovani di oggi hanno già nel sangue l'istinto del volo, tanto che dopo poche ore di istruzione essi compiono le prove di brevetto militare sullo stesso apparecchio che soltanto qualche anno fa costituiva la normale dotazione delle nostre squadriglie da caccia e si era considerato un puro sangue di difficile governo; ma la tecnica nei moderni aeroplani, con le loro caratteristiche imposte dal sempre crescente progresso, impone al comandante ed all'equipaggio la conoscenza precisa dei motori ad altissima compressione con gli annessi congegni relativi alle eliche a passo variabile, ai compressori, ai riduttori, agli economizzatori; degli organi per estensori del volo che permettono di scendere dalla velocità in quota di oltre 400 km. ora a quella necessaria all'atterraggio intorno ai 100 km. ora, degli strumenti relativi al volo nella nebbia e nelle nuvole, delle bussole di navigazione d'altura, dei radiogoniometri per il controllo della rotta, delle stazioni radiotelegrafiche, dei perfezionati congegni di puntamento, del perfezionatissimo armamento di bordo, ogni di lancio che di carica. Per ogni organo occorre una precisa specializzazione e pertanto,

insieme col pilota, occorre formare o addestrare il motorista, il montatore, il radiotelegrafista, l'armiere oltre ad altre cinque categorie necessarie al funzionamento dei servizi a terra.

L'anno 1935 ha costituito a tale riguardo una vera e propria mobilitazione. Per le categorie specialiste sono stati banditi due concorsi per un complesso di 5700 posti per i quali pervennero oltre 15.000 domande.

È mancato un sintomo tangibile della tendenza dei giovani anche della classi operaie verso l'aviazione. Le scuole esistenti hanno fornito un gettito dieci volte maggiore che negli anni precedenti. Ciò è stato possibile mediante il pieno consenso del Ministero dell'Educazione Nazionale che ha permesso l'istituzione presso le scuole industriali di corsi di aviazione con materiale moderno fornito dall'aeronautica o con adeguati contributi finanziari. Per

quanto riguarda i piloti il rapporto tra la produzione del 33 e quella del 35 sia anche esso come da uno a dieci. Si sono dovute creare ben 18 scuole di primo periodo tutte con personale militare o apparecchi d'addestramento che hanno ora risposto in pieno al lavoro organizzativo. Ai corsi premilitari è seguito il contingente fornito dal concorso per 1300 piloti, opportunamente ripartiti nei centri d'istruzione.

La leva aeronautica obbligatoria  
Il buon risultato è consacrato dalla cifra di incidenti mortali, il tre per mille, uno per ogni undicimila ore di volo, statistica veramente eccezionale trattandosi di giovani allievi che apprendono l'arte del volo e che attona della solerte avvedutezza dei comandanti e degli istruttori, nonché della bontà del metodo organizzativo. Lo 18 scuole di primo grado sono integrate da 7 scuole di secondo grado (ivi compresa l'Accademia aeronautica) dotate di apparecchi di linea della fase di transizione: scuole delle quali 3 sono state costituite ex novo nell'anno scorso, allo scopo di provvedere all'istruzione dell'allievo su apparecchi bellici. Esse rappresentano la Università del pilota che durante le lauree sotto la tangibile forma del distintivo di pilota militare. Tale qualifica ha il significato, oggi, di piena idoneità alla condotta del velivolo da guerra della varie specie di transizione, adoperata dal-

l'organo permanente di consultazione reciproca contemplato dal Protocollo addizionale N. 1, sarà costituito dai Ministri degli Affari Esteri dei tre Stati firmatari. Tale Organo si riunirà periodicamente e quando i tre Governi lo giudicheranno opportuno.

In fede di che, firmano i presenti Protocolli, redatti in tre originali, rispettivamente in lingua italiana, in lingua tedesca, ed in lingua ungherese.

In caso di divergenza, farà fede il testo italiano.  
Fatto a Roma il 23 marzo 1936.

**Protocollo addizionale N. 1.**  
Il Capo del Governo Italiano, il Cancelliere Federale d'Austria ed il Presidente del Consiglio di Ungheria, riuniti in Roma il 23 marzo 1936, constatato con soddisfazione i favorevoli risultati ai quali ha portato la collaborazione continua dei tre Governi per il mantenimento della pace e per il riassetto economico dell'Europa.

**Protocollo addizionale N. 2.**  
Basandosi sui propositi di cui al Protocollo addizionale N. 1, i tre Governi confermano di nuovo la loro decisione di non intraprendere alcun negoziato politico importante attinente alla questione danubiana con il Governo di un terzo Stato, senza avere in precedenza preso contatto con i due altri Governi, insieme ai quali i Protocolli di Roma del 17 marzo 1934 sono stati firmati. Sappiano i tre Governi siano completamente d'accordo sulla utilità dello sviluppo delle loro relazioni economiche con altri Stati danubiani, essi riconoscono che per ora una tale intensificazione non potrebbe effettuarsi che con accordi bilaterali.

**Protocollo addizionale N. 3.**  
L'Organo permanente di consultazione reciproca contemplato dal Protocollo addizionale N. 1, sarà costituito dai Ministri degli Affari Esteri dei tre Stati firmatari. Tale Organo si riunirà periodicamente e quando i tre Governi lo giudicheranno opportuno.

In fede di che, firmano i presenti Protocolli, redatti in tre originali, rispettivamente in lingua italiana, in lingua tedesca, ed in lingua ungherese.  
In caso di divergenza, farà fede il testo italiano.  
Fatto a Roma il 23 marzo 1936.

Il massimo sviluppo dell'industria aeronautica  
Di pari passo con l'incremento dei reparti ha proceduto il rinnovamento per l'incremento del materiale. Si è a tale riguardo mobilitata l'industria che sta entrando oggi in fase di massimo sviluppo, raggiungendo una cifra di produzione non solo assai soddisfacente sulla quale l'oratore manterrà un doveroso riserbo.

L'aeroplano moderno è un capolavoro di tecnica costruttiva che non si improvvisa; tanto maggiormente quindi deve essere vagliato lo sforzo che ha permesso di soddisfare ad ogni esigenza della guerra nell'Africa Orientale e potenziare nel contempo fortemente la linea dei reparti metropolitani in un periodo nel quale la politica delle sanzioni ci costringeva ad esprimere dal nostro suolo quanto poteva essere idoneo alle costruzioni aeronautiche. Si è così potuto ridurre notevolmente la cifra di materiale importato dall'estero per gli aeroplani. Dalla media del 23 p.c. siamo scesi all'8 p.c. e scenderemo ancora più. In un recente luttuoso sciopio avvenuto in una officina di Milano che ha causato 14 morti, le maestranze hanno di proposito voluto onorare i Caduti, riprendendo immediatamente il lavoro. Alto esempio di patriottismo (vissimissimi generali applausi).

**I velivoli da bombardamento domineranno tutto il Mediterraneo**  
Ho detto che il rinnovamento della flotta aerea è in corso con ritmo accelerato. I nuovissimi apparecchi inizieranno fra breve il collaudo delle loro caratteristiche che noi stessi giudichiamo sorprendenti. Il bombardamento vedrà il suo completo rinnovamento alla fine di maggio. Dopo il rinnovamento della linea verrà effettuato con apparecchi che, partendo da Roma, potranno portare una tonnellata e mezza di bombe in qualsiasi punto del Mediterraneo (grandi acclamazioni, grida di "Viva l'Aeronautica", nuove acclamazioni). E la nuova specialità di aviazione destinata a sostituire parzialmente la caccia, l'aviazione da bombardamento, è in piena costruzione di serie con apparecchi che hanno sei mitragliatrici a bordo e possono raggiungere velocità eccezionali. Lo due specialità per l'esercito o la Marina procedono adeguate e saranno entro l'anno completamente rinnovate con materiale moderno. La terza branca dell'attività aeronautica militare riguarda la preparazione logistica delle basi, dei servizi, dello scorta.

L'incremento di squadriglie sopra annunciate o il rinnovamento della linea con apparecchi moderni hanno richiesto l'attuamento di nuovi campi, l'ampliamento di quelli esistenti, la costruzione di nuove aviorimesse. L'aumento della potenza offensiva d'ogni singolo apparecchio ha portato con sé l'aumento delle scorte e quindi la costruzione di nuovi magazzini, di nuovi depositi di esplosivi e di carburanti. A tale riguardo è confortevole la constatazione che l'aviazione ha oggi completata la propria scorta di benzina per qualsiasi evenienza (vissimissimi applausi). Dal primo marzo ne è stata sospesa l'importazione (nuovi applausi). La terza forza armata che il Duce aviatore ha creata dal sabotaggio del dopoguerra cui egli per 13 anni ha dato uno spirito ed una consistenza, sta oggi, per sua esplicita volontà, diventando un perfetto strumento di potenza tale da far ben sentire il suo peso nella tormentata vigilia che oggi viviamo (Viva il

**I gloriosi Caduti**  
Non vi è distinzione di grado nel rischio. Il primo apparecchio militare comparso su Adhis Ababa fu condotto dal comandante l'aviazione somala; la ricognizione strategica che dette nel dicembre scorso precise notizie sul tentato agguerrimento del nostro fianco destra,

Duce, applausi generali e prolungati). In ogni campo di volo, dalle scuole veliche alle scuole di 1 e 2 periodo, ai reparti di linea, in ogni settore di attività aeronautica è tutta una febbre di intenso lavoro nella piena coscienza di costituire una dei pilastri più saldi della efficienza del Regime con la decisa volontà di voler offrire l'altissima, a costo di qualsiasi sacrificio, un'arma formidabile pronta a scagliarsi ove il Re le comandi.

La guerra nell'Africa Orientale ha costituito per l'aviazione la prima dimostrazione della sua possibilità, la prova generica di quanto ritenuto che la domina tutta la quattromila e seimila chilometri di distanza è stata creata una intensa organizzazione aeronautica capace di alimentare un'intera armata aerea.

**I miracoli dell'Aviazione in Abissinia**  
Allo scopo di non intralciare le operazioni di sbarco delle forze terrestri, si sono costruiti ben approssimati pontili, taluno lungo fino a 600 metri per lo scarico indipendente del materiale d'aviazione, dagli apparecchi alle munizioni, ai carburanti, ai ricoveri. Veri villaggi aeronautici sono sorti come per incanto forniti d'ogni moderna attrezzatura logistica. 25 aeroposti costituiti in Eritrea e 51 in Somalia danno una esatta concezione della sforzo compiuto. Molti di questi campi e di queste costruzioni rimarranno anche dopo il conseguimento della vittoria definitiva, perché soltanto con l'aviazione sarà possibile tenere il fermo controllo di una così vasta regione (vivi applausi).

L'oratore ha avuto per sorte di poter per tre volte recare in volo nell'Africa Orientale: nella fase della preparazione, nella fase dello sviluppo, nella fase dell'azione. Ed ogni volta ha profondamente sentito come non mai l'orgoglio di essere italiano, di vivere in questo epico periodo di storia della nostra razza, cui il Fascismo imprime il carattere di cosciente eroico animato che rimarrà eterno nei secoli (applausi). L'aviazione che sui cieli africani combatte con centinaia di piloti a migliaia di specialisti, ha superato ogni più fondata speranza di utile rendimento e di efficace azione, malgrado la difficoltà del clima e del terreno. Nell'altitudine le quote dei campi dell'Asmara, di Macallè, di Axum e degli altri aeroposti di impiego si aggirano intorno ai 2400 m., ciò che richiede massime perizia nel delicato decollo ed arrivo esplosivo in aria rarefatta. Nella piena somala la temperatura elevata della zona torrida, la polvere di sabbia che il vento solleva ed il volo costituiscono ostacoli gravissimi ad una perfetta manutenzione del materiale; ciò nonostante capi e crearsi si producono con inusabile ardore per dare sempre più di quanto ad essi si chiede. Non vi è distinzione di specialità. I trimotori da bombardamento compiono ricognizioni strategiche, l'aviazione da osservazione per l'esercito effettua bombardamenti nel campo tattico, la caccia si profica (ricognizioni e spozionamenti in aggiunta al normale compito di mitragliamento).

**I gloriosi Caduti**  
Non vi è distinzione di grado nel rischio. Il primo apparecchio militare comparso su Adhis Ababa fu condotto dal comandante l'aviazione somala; la ricognizione strategica che dette nel dicembre scorso precise notizie sul tentato agguerrimento del nostro fianco destra,

Non vi è distinzione di grado nel rischio. Il primo apparecchio militare comparso su Adhis Ababa fu condotto dal comandante l'aviazione somala; la ricognizione strategica che dette nel dicembre scorso precise notizie sul tentato agguerrimento del nostro fianco destra,

Non vi è distinzione di grado nel rischio. Il primo apparecchio militare comparso su Adhis Ababa fu condotto dal comandante l'aviazione somala; la ricognizione strategica che dette nel dicembre scorso precise notizie sul tentato agguerrimento del nostro fianco destra,

Non vi è distinzione di grado nel rischio. Il primo apparecchio militare comparso su Adhis Ababa fu condotto dal comandante l'aviazione somala; la ricognizione strategica che dette nel dicembre scorso precise notizie sul tentato agguerrimento del nostro fianco destra,

LA RISPOSTA DELLA GERMANIA ALLE PROPOSTE DEI LOCARNISTI

Il Governo tedesco respinge alcuni punti del progetto e si riserva di avanzare martedì nuove proposte di pace

Hitler insiste in un discorso a Berlino sulla necessità di pari diritti e doveri per tutti

era compinta dal comandante l'aviazione eritrea, il Gen. Bernasconi. Il comandante dei velivoli di Des...

Le pagine di gloria scritte dai soldati del cielo in A. O.

Il 25 marzo p. v. il XIII.º anniversario della costituzione dell'Arma vedrà la consacrazione del valore di questi eroi.

In Somalia il Generale Graziani ripercorre l'aviazione per conquistare Gorrabei e Neshelli ed ha nei suoi ordini di operazione e nelle sue espressioni come queste:

«Faccio pieno assegnamento sui valorosi aviatori della Somalia che in questi giorni mi hanno dato con slancio e valore il contributo della loro formidabile arma».

Ed ancora: «La giornata è stata caratterizzata dal superbo slancio e spirito di sacrificio di questa aviazione prodigatissima oltre ogni limite».

«Sul fronte settentrionale il Maresciallo Badoglio ci si esprime: «L'aviazione ha concorso alla preparazione della battaglia dell'Endert».

«L'intervento degli apparecchi da bombardamento pesante mutava il deflusso in una rotta completa».

«L'on. Sottosegretario conclude: «On. Caporati, nel mentre la nostra Aviazione scrive pagine di gloria nei cieli dell'Africa Orientale».

«Terminato il discorso dell'on. Sottosegretario di Stato il Duca lascia il suo seggio, l'isambra scende in piedi, volutamente rivivendo il momento fra grida di DECE!

«Parlano ancora gli on. Martignoni, Bressani e quindi il bilancio è approvato».

«Si inizia poi la discussione sul bilancio degli Interni che sarà continuata nella seduta di domani. La seduta termina alle 18.30».

«I Fogli di Disposizioni L'on. Serena illustra le norme del regolamento dei prelittoziali e dei littorali del lavoro».

«L'appoggio alla Fiera di Padova ROMA, 24 marzo Con recente Foglio di Disposizioni il Vicesegretario del P. N. F. ha provveduto ad illustrare le norme del regolamento dei prelittoziali e dei littorali del lavoro».

BERLINO, 24 marzo (notte). La risposta che il Governo del Reich ha fatto consegnare dal suo delegato von Ribbentrop, giunto nel pomeriggio in volo a Londra, al Ministro degli Esteri inglese Eden, questa sera, comincia con la giustificazione del passo tedesco del 7 marzo.

Il Governo del Reich, si dice nella prima parte, afferma che i trattativi sono possibili soltanto sulla base della parità e che pertanto alcuni punti del «memorandum» debbono essere respinti dalla Germania. I punti stessi non vengono nominati.

Il Governo del Reich non può nulla promettere per quanto riguarda l'idea di una conferenza economica sino a quando le questioni politiche non saranno risolte. Trattative economiche avrebbero soltanto uno scopo quando vi fosse il sentimento di una incondizionata sicurezza.

Il Governo del Reich non nasconde che esso accorda maggior valore a questa pace, come uno dei più sicuri fondamenti per il benessere del popolo, piuttosto che a studiare progetti di conferenze economiche.

Nella seconda parte della nota si dice che il Governo tedesco, mentre è costretto a respingere le proposte ad esso presentate per un progetto di accordo dalle Potenze di Locarno in tutti i punti che toccano l'onore e la parità della Germania, crede di dover seguire le idee del Governo britannico per la sua coscienza della propria responsabilità per il destino dei popoli europei e manifesta il proposito di cooperare alla soluzione di questi problemi europei mediante la presentazione di nuove proposte.

Il Governo tedesco, pertanto, non intende scendere per il momento in particolari sui punti del «memorandum» da esso respinti e vorrebbe riservarsi di farlo, onde poter portare questo suo atteggiamento di rifiuto in collegamento a nuove proposte per superare la crisi europea, proposte che il Governo del Reich, si è deciso a elaborare e che presenterà al Governo britannico nella giornata di martedì prossimo.

«L'on. Sottosegretario conclude: «On. Caporati, nel mentre la nostra Aviazione scrive pagine di gloria nei cieli dell'Africa Orientale».

«Terminato il discorso dell'on. Sottosegretario di Stato il Duca lascia il suo seggio, l'isambra scende in piedi, volutamente rivivendo il momento fra grida di DECE!

«Parlano ancora gli on. Martignoni, Bressani e quindi il bilancio è approvato».

«Si inizia poi la discussione sul bilancio degli Interni che sarà continuata nella seduta di domani. La seduta termina alle 18.30».

«I Fogli di Disposizioni L'on. Serena illustra le norme del regolamento dei prelittoziali e dei littorali del lavoro».

«L'appoggio alla Fiera di Padova ROMA, 24 marzo Con recente Foglio di Disposizioni il Vicesegretario del P. N. F. ha provveduto ad illustrare le norme del regolamento dei prelittoziali e dei littorali del lavoro».

«L'on. Sottosegretario conclude: «On. Caporati, nel mentre la nostra Aviazione scrive pagine di gloria nei cieli dell'Africa Orientale».

«Terminato il discorso dell'on. Sottosegretario di Stato il Duca lascia il suo seggio, l'isambra scende in piedi, volutamente rivivendo il momento fra grida di DECE!

«Parlano ancora gli on. Martignoni, Bressani e quindi il bilancio è approvato».

«Si inizia poi la discussione sul bilancio degli Interni che sarà continuata nella seduta di domani. La seduta termina alle 18.30».

Ministro degli Esteri De Kanya e quindi il seguito. Dopo l'udienza pontificia il Generale Goemboes ed il Ministro degli Esteri sono stati ricevuti separatamente dal Cardinale Segretario di Stato Pacelli, al quale poi è stato presentato il seguito.

Questa sera alla Legazione di Ungheria, presso la Santa Sede ha avuto luogo un pranzo al quale hanno partecipato il Segretario di Stato Card. Pacelli, il Presidente del Consiglio ungherese Generale Goemboes ed il Ministro degli Esteri De Kanya, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il Maestro di camera di Sua Santità ed il sostituto della Segreteria di Stato.

Il Direttorio del Partito convocato per domenica a Palazzo Littorio

ROMA, 24 marzo (notte). Questa sera alle 23.35 il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Borger Waldeneegg con i componenti la Delegazione austriaca hanno lasciato Roma.

La salma di Venizelos sarà trasportata a Creta

BRINDISI, 24 marzo. Si sono ancorati nel porto interno, provenienti dal Pireo, i cacciagreci Psara e Konduriolia. Sul Konduriolia sarà imbarcata la salma di Venizelos che, proveniente da Parigi, verrà trasportata direttamente a Creta.

Il cardinissimo saluto del Duca agli uomini di Stato

ROMA, 24 marzo (notte). Questa sera alle 23.35 il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Borger Waldeneegg con i componenti la Delegazione austriaca hanno lasciato Roma.

La salma di Venizelos sarà trasportata a Creta

BRINDISI, 24 marzo. Si sono ancorati nel porto interno, provenienti dal Pireo, i cacciagreci Psara e Konduriolia. Sul Konduriolia sarà imbarcata la salma di Venizelos che, proveniente da Parigi, verrà trasportata direttamente a Creta.

Il Direttorio del Partito convocato per domenica a Palazzo Littorio

ROMA, 24 marzo (notte). Questa sera alle 23.35 il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Borger Waldeneegg con i componenti la Delegazione austriaca hanno lasciato Roma.

La salma di Venizelos sarà trasportata a Creta

BRINDISI, 24 marzo. Si sono ancorati nel porto interno, provenienti dal Pireo, i cacciagreci Psara e Konduriolia. Sul Konduriolia sarà imbarcata la salma di Venizelos che, proveniente da Parigi, verrà trasportata direttamente a Creta.

Il Direttorio del Partito convocato per domenica a Palazzo Littorio

ROMA, 24 marzo (notte). Questa sera alle 23.35 il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Borger Waldeneegg con i componenti la Delegazione austriaca hanno lasciato Roma.

La salma di Venizelos sarà trasportata a Creta

BRINDISI, 24 marzo. Si sono ancorati nel porto interno, provenienti dal Pireo, i cacciagreci Psara e Konduriolia. Sul Konduriolia sarà imbarcata la salma di Venizelos che, proveniente da Parigi, verrà trasportata direttamente a Creta.

Il Direttorio del Partito convocato per domenica a Palazzo Littorio

ROMA, 24 marzo (notte). Questa sera alle 23.35 il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Borger Waldeneegg con i componenti la Delegazione austriaca hanno lasciato Roma.

quella autorità due rupie, realizzando un notevole risparmio sulle 500 lire che si pagavano nel nostro territorio per la stessa cura. Il Governo della Colonia ha provveduto ora a nuovi efficacissimi sieri, il cui prezzo viene a concorrenza inglese e ai quali gli indigeni danno la preferenza, evitando così non solo lunghi viaggi a piedi ma anche le dannose influenze dell'altreconfino. I continui arruolamenti volontari

«Ovunque fui accolto con grande simpatia e fiducia. I Borana sono particolarmente sensibili allo «curo medico e molto volentieri vi si sottoponevano, sebbene la mia misteriosa pratica e i miei sconosciuti tocchi».

«Le condizioni fisiche e morali delle popolazioni non sono certo fra le migliori. Frequenti furono i casi da me curati di piaghe tropicali. Alcune collette di guarigioni soprattutto dovute alla facilità assimilatrice degli organismi di tutti i primitivi non erano mirabile e scoloro lo scotticismo di uno degli stranieri il quale avendomi affidato a curare una malattia per lui inguaribile dovette convincersi suo malgrado della superiorità dello straterio e degli aerosolmi italiani. Si trattava fortunatamente di lieve congiuntivite guarita con acido borico».

«Ma quel che più impressiona — ha detto il dottore — è il deprimimento specialmente dei vecchi e dei fanciulli. Sono queste le tragiche conseguenze oltre che della carenza di vitamine, l'anno scorso sulla regione, e a cui nessuno tentò di porre riparo, anche di continue razzie delle tribù araba e ultimamente delle soldatucce di ras Desta. Sono tuttavia convinto che mediante la vigilanza e la cura del nostro Governo tutto lo cabile Borana raggiungeranno fra breve quello stato di floridezza o di robustezza fisica che ora distinguono e rendono celebri nell'Africa le popolazioni somale».

Anche bande armate composte di elementi Borana e Digodia, costituenti ormai un vero e proprio corpo di polizia nella bosaglia, hanno avuto ieri il battesimo del fuoco e l'occasione di provare sulla pelle del nemico l'efficacia dei nostri fucili».

«In seguito alla scoperta di un giacimento di marmo nero assoluto nelle montagne del bergamasco, in territorio di Albino, numerose squadre di operai sono state subito ingaggiate per provvedere alle necessarie opere di sbancamento e di escavazione, nonché alla costruzione di strade di accesso. Si prevede che la miniera potrà essere efficace fra un mese».

«La scoperta è tanto più importante in quanto si ritenere che il nostro suolo non possedesse un minerale molto pregiato e finora privilegio del Belgio che lo esportava anche in Italia per notevoli cifre».

«Incidente ferroviario sulla linea Roma-Firenze ROMA, 24 marzo La notte scorsa alle ore 3.20 all'ingress della stazione di Paternale, avveniva la rottura di un'asse del carro riscaldatore del dirottato N. 48 che viaggiava in orario ed era partito da Roma per Firenze alle ore 0.15. In conseguenza di tale rottura decavarono oltre il carro riscaldatore, anche l'ambulante postale, il bagagliaio e quattro carrozze. Si deplorano 3 morti, di cui due agenti del personale di servizio ed una ventina di feriti leggeri».

«I prodotti italiani sui mercati abissini Noi villaggi o mercati che non più tardi di tre mesi o sono sbriciolati i sacchetti o le dovastatrici violente dell'ordo barbarico di ras Desta i prodotti dell'industria italiana o lo nostro colonato entrano nell'uso corrente. La lira e il moneta d'argento hanno corso normale».

«Un nostro ufficiale medico ha compiuto una lunga escursione nell'interno allo scopo di rendersi conto delle condizioni fisiche delle popolazioni Borana e Digodia o studiarvi, almeno delle più violente malattie endemiche. Il racconto fattomi da questo audace dottor, rientrato da due giorni al Quartier Generale, è quanto mai interessante. Riecheggiavano la sua parola i tempi non troppo lontani e forse non ancora interamente superati di quel pionierismo romantico e carovaniere che vide nostra gente per prima solcare i gondevosi paesi africani. Egli mi dette tra l'altro:

«Capi e notabili ora quotidianamente convegono a rapporto soprattutto per avere consigli inerenti all'agricoltura e ai commerci nella bianca palazzina della residenza, dominante con la massiccia mole il tricolore inalberato sulla torretta l'assolata paesucchio vezzante per le prime o lievi piogge. Conclusa la prima e più importante fase, particolari cura sono attualmente dedicate alla protezione e ricostruzione del notevole patrimonio zootecnico e specialmente dei cammelli, indispensabile elemento della vita degli indigeni e loro unica ricchezza».

«E' imminente l'istituzione di un centro veterinario nell'Alto Ogdenon onde ovviare agli inconvenienti per lungo tempo verificatisi e provocati dal fatto che gli indigeni, per la vaccinazione dei cammelli contro il tripanosoma, dato dalla mosca tsetse, si dovevano recare a Baran nella Somalia inglese e versare a

«Protezione del patrimonio zootecnico»

«I prodotti italiani sui mercati abissini»

«Incidente ferroviario sulla linea Roma-Firenze»

«Cura della sifilide»

«Il prezioso contributo dei giovanissimi»

«Acqua di Roma»

«Gömbös e De Kania ricevuti dal Pontefice»

«Città del Vaticano»

Cronaca della città

L'INTENSA ATTIVITA' DELL'U.N.P.A

Le squadre di avanguardisti specializzate presentate a S. E. il Prefetto

L'attività della Presidenza provinciale dell'U.N.P.A. è stata negli ultimi tempi particolarmente intensa: in accordo col Comitato provinciale essa provvede alla formazione delle squadre volontarie con avanguardisti avuti in assegnazione dall'O. N. B.

Costituite tali squadre, che hanno un preciso compito di cooperazione con le Autorità locali e provinciali, e provveduto al loro parziale equipaggiamento, esse sono state presentate sul campo della Casa Balilla a S. E. il Prefetto, che ha voluto rivolgere loro un cordiale saluto e un vivo elogio per l'entusiasmo col quale hanno aderito a collaborare con gli altri enti nella protezione antiaerea, allo scopo di assicurare alla cittadinanza, assieme alle provvidenze militari, un intervento efficace ed immediato in qualsiasi evenienza. Assicurate il suo interessamento alla loro preparazione, il Prefetto ha incitato gli avanguardisti a frequentare con assiduità le istruzioni teorico-pratiche impartite dagli insegnanti per essere in grado di assolvere degnamente le mansioni che verranno loro affidate. Chiude il suo breve discorso esprimendo infine la speranza di poter rivolgere loro anche un più vivo elogio dopo lo sperimento pratico che verrà prossimamente organizzato per accertare l'efficacia dei mezzi predisposti alla protezione antiaerea della città».

«Come sono formate le squadre»

«Con uno spirito di collaborazione veramente encomiabile il Presidente dell'O. N. B. ha messo a disposizione del Consiglio provinciale di Protezione Antiaerea quanto stava nella sua possibilità per agevolare la costituzione delle squadre volontarie nel capoluogo e nella provincia. Si poté così formare una squadra di sanità, una squadra ausiliaria ai vigili al fuoco, le squadre in aiuto alle forze pubbliche».

«La squadra di sanità in caso di conflitto, viene affiancata alla Croce Rossa Italiana, per cooperare nelle innumerevoli branche di questa umanitaria organizzazione. Gli avanguardisti che compongono questo gruppo verranno muniti di elmetto e maschere antigas; essi vengono mobilitati periodicamente per l'istruzione teorico-pratica impartita loro da medici e da incaricati della Croce Rossa, i quali spontaneamente si sono affiancati all'U. N. P. A. e sacrificano molte ore di libertà per istruire i detti avanguardisti».

«Le precarie mansioni della squadra volontaria di sanità consistono nella costituzione di vedette sanitarie, con il compito di segnalare ai posti di pronto soccorso il luogo dove giacciono gli ammalati, i feriti e i gessati da raccogliere; nella formazione di squadre a porta ordini, a telefonisti, a portafortiti; infine nella costituzione di squadre di bonifica, adibite alla bonifica dei luoghi colpiti dai gas e dove permanesse un pericolo per la popolazione anche dopo cessato l'attacco aereo dell'aviazione nemica».

«Non si trascura nell'istruzione degli avanguardisti l'ampia e importante materia riguardante gli aggressivi chimici, nonché le più accessibili nozioni dei pronti soccorsi specifici con dimostrazioni di maschere antigas e dei vari tipi di barelle in dotazione alle unità ospedaliere della Croce Rossa, ed infine dei soccorsi comuni e antigas. Ultimata la parte teorica si passa alle istruzioni pratiche sul maneggio del materiale sanitario, e precisamente barelle a mano e da campo, impianti di stazioni di pronto soccorso, trasporti di supposti feriti e gessati sulle barelle stesse, ecc. Tali istruzioni, appena il tempo lo permetterà, verranno fatte all'aperto in modo da poter allenare i giovani sul posto stesso dove in un domani dovranno prestare la loro opera».

«Cura della sifilide»

«Il prezioso contributo dei giovanissimi»

«Acqua di Roma»

«Gömbös e De Kania ricevuti dal Pontefice»

«Città del Vaticano»

«L'OROSPIROLO»

«Cura della sifilide»

«Il prezioso contributo dei giovanissimi»

«Acqua di Roma»

«Gömbös e De Kania ricevuti dal Pontefice»

chiederà del tempo e dei mezzi adeguati alla importante funzione cui esse si preparano. Le squadre che l'U.N.P.A. formerà in aiuto alla forza pubblica saranno destinate alle operazioni di un eventuale sfollamento, all'osservanza dell'allarme, alla sorveglianza dell'allarme, alla sorveglianza della disciplina dell'accesso nei ricoveri pubblici.

Il Consiglio provinciale dell'U. N. P. A. a Pola, con la pronta formazione e istruzione delle proprie squadre volontarie ha assoluto uno dei principali compiti che le sono stati affidati nella protezione antiaerea della popolazione civile.

«Opportune considerazioni sul lavoro di escavo della silice»

«Da recenti notizie, giunte dall'America, si apprende che nello stretto di Ganley Bridge, nella Virginia, si sono manifestati moltissimi casi di intossicazione fra gli operai occupati nello escavo di una galleria, provocata dalla polvere di siliceo, comunemente chiamata polvere di vetro perché originaria, si dice, dalla silice, dalla quale appunto il vetro viene ricavato».

«Qualcuno, tranne motivo da definire, non appare sui giornali italiani, ha creduto di trovarvi delle analogie con le cave di silice istriane, nel senso che vi possono sussistere degli eguali pericoli anche per i nostri operai occupati nelle cave stesse; cioè che, a lungo andare, lo silicosi, è questo il nome della caratteristica malattia, possa manifestarsi anche fra i lavoratori delle nostre cave silicee».

«Francamente, noi non abbiamo alcun motivo per ammettere ancora questa possibilità, anche perché dovremmo, prima di tutto, scovare il problema al lume della scienza mineralogico-chimica per stabilire quindi la presenza dei silicati nelle nostre cave. Comunque il problema ha la sua importanza e meriterebbe quindi di essere sollecitamente studiato».

«Dopo le sanzioni, l'industria della silice istriana ha assunto primaria importanza, essendo rinata, qualitativamente e quantitativamente, a soppiantare quella straniera, di cui eravamo tributari, in massima parte, verso la Francia. Perciò oggi le rispettive cave sono in piena funzione e vi lavorano centinaia di operai. Data la natura del loro lavoro e le caratteristiche del minerale, è ovvio che le provvidenze d'ordine protettivo devono essere osservate e applicate in misura adeguata. Noi conosciamo la cura con la quale tanto l'Ispektorato cooperativo, quanto il competente ufficio che disciplina le attività minerarie, segnano e controllano le attività estrattive, perciò è lecito supporre che, anche per l'industria silicea, avranno ottenuto l'applicazione di tutto quello misure che stanno alla base della protezione dei rispettivi lavoratori. Ciononpertanto crediamo sussistano sufficienti ragioni per farci dare gli accennati organi a dedicare, all'industria della silice istriana, particolare interessamento, in maniera da accertarsi se sussistano dei pericoli derivanti dalla presenza di silicati; e, ove ciò, risultati o anche si sospetti, trarre le dovute conclusioni, nel senso di largire ai rispettivi lavoratori la più larga e più efficace protezione possibile».

«Cura della sifilide»

«Il prezioso contributo dei giovanissimi»

«Acqua di Roma»

«Gömbös e De Kania ricevuti dal Pontefice»

«Città del Vaticano»

«L'OROSPIROLO»

«Cura della sifilide»

«Il prezioso contributo dei giovanissimi»

«Acqua di Roma»

«Gömbös e De Kania ricevuti dal Pontefice»

Le deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, on. avv. Ernesto Cimoroni, con l'intervento dei signori avv. dott. Luigi Altardi e avv. dott. Michele Palumbo, consiglieri di E-

Vita del Partito Fascio Femminile

Conferenza dott. Ferrero - Il Reverendo Sacerdote dott. Ferrero ha gentilmente aderito di tenere per le donne e giovani fasciste una conferenza, intitolata la «Madre».

G. U. F.

Ufficio cultura - Giovedì prossimo venturo, alle ore 21, si terrà la periodica riunione in sede. Il segretario leggerà, e commenterà, lo storico discorso tenuto dal Duca all'Assemblea delle Corporazioni.

La conferenza del prof. Pian all'Opera Ballila

Martedì 24 m. o. il prof. Pian Mario del R. Liceo-Ginnasio, tenne una conferenza sul spopolamento per avanguardisti.

Leggete in IV pagina la prima puntata del nostro nuovo romanzo: L'amante della morte

il più interessante romanzo di appendice dell'annata.

L'assemblea dell'Ente Autonomo "Arenà"

Domenica 29 marzo p.v. alle ore 10, ed eventualmente in seconda adunanza alle ore 11, si svolgerà nella sala massima del Circolo Savoia (g.c.) l'assemblea generale dell'Ente Autonomo "Arenà", per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siana avrà luogo il giorno 28 marzo 1936-XIV. Alle ore 11 funzionerà al mercato la commissione per la prescrizione marchiatura dei bovini.

All'istituto Fascista di Cultura Ginevra: Torre di Babele 1936

Venerdì nella sala del Circolo nazionale «A. Apollonio», il Comm. Mario Nordio, dinanzi un pubblico affollatissimo, tra cui numerose autorità e ufficiali del presidio ha tenuto una interessantissima conferenza sul tema: «Ginevra: Torre di Babele 1936».

L'esimo oratore con un rapido sguardo d'insieme, non privo di qualche battuta umoristica, è riuscito a darci un'idea chiara ed efficace delle sue impressioni riportate a Ginevra e dinanzi al nobile consesso della S. d. N. per la quale Ginevra ha assunto una fama mondiale; ma a dire il vero, la città stessa vive appartata e neppure si accorge di ospitare la Società la cui attività non si svolge mica tutta in seno ai suoi uffici, ma la più parte negli alberghi che hanno assunto la funzione, di veri corridoi della Lega; è qui che si maneggia tutto, è qui che si stendono i fili più o meno intricati dei politici.

Calcio - Oggi allenamento della squadra di calcio.

L'oratore e ordire, intrattenendo il giovane pubblico sulle prime apparenze del processo liquido, che risalgono al tempo degli Ebrei e degli Egiziani i quali lo adoperavano come combustibile e come medicina.

La leva unica istituita nell'Esercito

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il R. Decreto Legge che istituisce la ferma unica di leva.

La ferma di leva è unica per tutti gli iscritti idonei arruolati. Il Ministro per la Guerra ha facoltà di inviare in congedo anticipato i militari che i Consigli, o le Commissioni mobili di leva, abbiano riconosciuto trovarsi in una delle seguenti condizioni di famiglia:

- 1) primogenito di famiglia che abbia a carico 10 o più figli di nazionalità italiana, o di famiglia che abbia avuto 12 o più figli, nati vivi e vitali, di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico;
2) figli di genitori che abbiano procreato altri cinque figli maschi o femmine, nati vivi e vitali, di nazionalità italiana, anche se siano deceduti, a condizione che almeno due abbiano prestato o prestino servizio militare;
3) unico figlio maschio, di padre vivente o di madre vedova, inabile al lavoro proficuo, oppure unico figlio maschio di padre vivente di oltre 64 anni di età o di madre vedova, purché in questo secondo caso essi abbiano una o più figlie viventi;
4) primogenito di padre vivente, inabile al lavoro proficuo o di oltre 61 anni di età, oppure primogenito di madre vedova;
5) nipote unico o primogenito di avo inabile al lavoro proficuo o di oltre 64 anni di età, oppure nipote unico o primogenito di avo vedova, purché l'avo o l'ava non abbiano figli o nipoti maschi maggiorenni;
6) primogenito orfano di entrambi i genitori, oppure orfano di entrambi i genitori, che abbia un fratello maggiore inabile al lavoro proficuo, purché in tutti e due i casi non esistano in famiglia altri fratelli o sorelle nabili maggiorenni;
7) fratello unico di sorelle orfane di entrambi i genitori, minorenni nabili o se maggiorenni o vedove senza figli maggiorenni, che non siano in condizioni di provvedere al mantenimento della famiglia;
8) orfano di entrambi i genitori, che sia unico fratello cang-sanguineo di orfani soltanto di padre, a condizione che i maschi siano minorenni e che le femmine siano minorenni, nulli o, se maggiorenni o vedove, senza figli maggiorenni, che non siano in condizioni di provvedere al mantenimento della famiglia;
9) figlio o fratello di militare morto solo le armi, o in congedo o in riforma per ferite o infermità contratte a causa di servizio militare;
10) figlio o fratello di militare mutilato o pensionato a causa di servizio militare.
Agli effetti dei titoli di cui ai numeri 9 e 10, sono equiparati ai morti e mutilati per cause di servizio militare i morti e mutilati per la Causa nazionale, nelle circostanze indicate nell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1925-IV.
Il riconoscimento dei titoli anzidetti è subordinato al possesso del requisito dell'istruzione pre-militare.
Il Ministro per la Guerra, oltre alla facoltà di inviare in congedo anticipato i suddetti militari, ha anche quella di anticipare, con provvedimento generale, l'invio in congedo illimitato di altri militari di una classe, quando la forza alle armi risulti, esuberante ai bisogni.
Il congedamento in entrambi i casi potrà essere totale o parziale e, ove sia parziale, potrà essere disposto per aliquote di classe oppure per arma e specialità, o seguendo i titoli sopra elencati.

La Lega è il ricettacolo di un caleidoscopio di genti, di giornalisti, di fuorusciti, di uomini politici fra cui emerge spiccatamente l'elegante Eden, soggetto di ammirazione e di curiosità. Egli, il creatore dei famosi comitati dei Diciotto, dei Tredici, dei Cinque, composti sempre dei medesimi delegati, passa con un fare poco sicuro di se stesso, distribuito sorrisi e strette di mano; è l'uomo del giorno naturalmente, l'uomo che ha fiducia nel successo delle sanzioni e un particolare decore per l'odore del petrolio. Uomo prepotente, caparbio, che non si cura del conflitto oino-giappone-ese né di altre questioni di secondarissima importanza per lui, ma solo del conflitto italo-etiopico; problema veramente europeo, giacché sotto di esso si delineano gli inconciliati interessi dell'Inghilterra.

L'atmosfera ginevrina, ha detto l'oratore, è contagiosa ed endemica; piena di esitanze e di dubbi. E' stata la rievocazione di Locarno quella che l'ha chiamata alla realtà; in questo momento essa ha avuto la precisa sensazione che la sua autorità è ben poca cosa non è che uno strumento vilo in mano dell'Inghilterra, la quale non s'è fatta alcun scrupolo di far convocare il Consiglio a Londra. La Lega ne è stata così palesemente esautorata. Per noi italiani ciò non è naturalmente riuscito cosa nuova; la Francia ora sconta l'ingenuità con cui ha seguito il programma sanzionista e societario del meraviglioso Eden. L'oratore seguito attentamente e diremmo quasi religiosamente, durante i settanta minuti della sua vivace e saporita conferenza che ha rilevato oltre al classico stile del giornalista, quello più particolare dell'uomo politico, è stato alla fine salutato da unanime e calorosa manifestazione di plauso.

Per il centenario della costituzione del Corpo dei Bersaglieri

Per la grande adunata a Roma comuniana a pervenire alla Sezione di Pola dell'Associazione Bersaglieri in congedo le prime entusiasmo addios; molte altre dovranno aggiungersi, affinché la bolla adunata ricca veramente imponente e affinché il centenario risulti degno non solo della grande data che ricorda, ma anche dello storico momento che con spirito e cuore bersagliere-schi sta oggi vivendo la nostra Patria. I bersaglieri dell'Istria faranno di tutto per solennizzare degnamente e solennemente nel giugno prossimo in unione ai fratelli delle altre provincie, il primo centenario della costituzione del Corpo dei bersaglieri. Le tessere di viaggio per l'adunata a Roma sono di tre tipi: tessera A lire 40, la tessera A dà diritto ad iniziare il viaggio dalla stazione ferroviaria della località di residenza fino alla stazione di passaggio del treno speciale, a viaggiare sul treno speciale fino a Roma, ed al viaggio di ritorno. La tessera A dà pure il diritto alla medaglia del centenario ed al «Numero Unico». La tessera B è pure valida per le persone di famiglia del bersagliere che prende parte all'adunata. Tessera B lire 12 (per i soli bersaglieri). La tessera B dà diritto alla riduzione sui biglietti d'andata e ritorno sui treni ordinari, del 70 per cento di riduzione, alla medaglia ricordo ed al «Numero Unico». Tessera C lire 15. Con la tessera C i familiari dei bersaglieri possono viaggiare sui treni ordinari dello FF. SS. col 50 per cento di riduzione, alla medaglia ricordo ed al «Numero Unico». Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria, via Barbacane 15, il p. che ha già iniziato le iscrizioni per questo grande raduno, al quale non dovrà mancare nessun bersagliere.

L'opera di Ciscitti Forniture-Allestimento

La tradizionale stagione lirica di Quarona si eleva quest'anno dal modesto piano al quale aveva avvincolato, per limitarsi ad avvenimenti artistico di risonanza nazionale. Non si siamo prevedere le sorti delle stagioni degli anni venturi, o sarà fortuna per la nostra città se gli avvenimenti futuri si ripetano come avvengono per il passato: sappiamo che quest'anno gli spettacoli assumeranno un'importanza non da meno, e saranno eseguiti in modo che dovrà restare memorabile. I nomi dei cantanti garantiscono, per la parte vocale, delle recite eccellenti. Le prime parti sono affidate ad artisti che uniscono alle doti della giovinezza anche quelle della esperienza, epperò contano tra i migliori della linea nostra: Santori, Pilla, Brevinno, de Bernardi. Le parti di primo sono sostenute da cantanti di fama, per lo meno maggiore: non si dimentichi che le Valleggi e Giribaldi, e i Cavallini o Spada sono stati acclamati nei maggiori teatri italiani ed esteri. L'allestimento della stagione sarà però curato anche nei particolari non trascurati. Così abbiamo assicurato che tutto il sistema delle luci diftito e abitualmente anche nei teatri maggiori, sarà oggetto di particolare studio e di continua attenzione. Gli scenari, forniti dalla prima casa italiana (Sormani), ne avvantaggeranno moltissimo, ed appaiono in tutta la loro bellezza. Quest'anno, oltre che gli scenari anche i costumi saranno forniti da uno primario, sicché l'elemento decorativo sarà all'altezza della stagione: non solo la parte auditiva, ma anche quella visiva, oggi valutata a grande importanza si presenterà in modo da soddisfare completamente le più difficili esigenze. Il maestro sostituto P. Trost, il regista G. Gislon, il coreografo L. Walther collaboreranno efficientemente, con la loro esperienza e la loro qualità eminenti alla riuscita perfetta degli spettacoli, che saranno diretti dai maestri Sbisà o Racca-glia. Il maestro cav. Piero Sbisà si ripresenterà con un'opera dell'autore più vicino alla sua sensibilità: Purcell. Oltre alla patetica «Bohème», il maestro Sbisà dirigerà il balletto «Vero nono» di Montéo, che è la partitura più ardita tra quanto comporta l'indovinata stagione. Il maestro Racca-glia è stato voluto dallo stesso Malipiero per la concertazione o la direzione della «Bottega da caffè». Quando si pensi che quest'opera si darà la prima volta in Italia, o l'attenzione di tutto il mondo teatrale italiano sarà fissa sulle recite del Ciscitti, si può concludere che la scelta del Malipiero dev'essere stata quanto mai seria ed accurata, e che quindi il Racca-glia, che dirigerà pure la «Cavalleria», va considerato come uno tra i migliori direttori d'orchestra italiani.

Il successo del concerto del Dopolavoro Provinciale a Rovigno

Abbiamo da Rovigno: Come preannunciato, verso le 17 giunse in città da Pola il piroscalo «Astina» con i novanta esecutori del grande concerto ed alcune centinaia di dopolavoristi polsi ricattati dal segretario del Fascio cav. uff. prof. Sebastiano Arcidiceano, col vice podestà dott. Riccardo Manzoni, da altri dirigenti fascisti o da numerosa folla. I dopolavoristi polsi visitarono la città scelti ovunque da manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza. I graditissimi ospiti erano accompagnati dal cavaliere Fusco e dal maestro Morano, direttori del Dopolavoro provinciale. Alle ore 18.30 ebbe inizio il concerto vocale ed strumentale di musica sacra diretto dal maestro Marin cav. Giovanni, che sollevò

LA LOTTERIA DI TRPOLI VI FARA RICCHI CENTINAIA di PREMI UN BIGLIETTO LIRE 12

Primario Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica VIA MASSIMIANO N. 61. p. Tel. 2-27 Ricevo dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20 Autorizz. Prefettizia - Pola 8730 - dd. 31-5-1935

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitiche ELETTROTHERAPIA Iniezioni endovenose di Orazio 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 via-a-via Arsenale Aut. Pref. Pola N. 9583 Sen. 21 13-6-31-XIII.

Una disposizione del Municipio sul transito di via Serga. Ultimati i lavori di sistemazione della via Serga, il transito pedonale potrà avere il suo corso normale. Il Municipio però avverte che a datore da venerdì 20 corr. la suddetta via sarà definitivamente chiusa al transito dei veicoli di qualsiasi specie, eccezione fatta per i carri dei vigili al fuoco, della nettezza urbana e

PILLOLE S.FOSCA o DEL PIVANO

ARMONIA GENIO

TOSCA... MANON... le più pure armonie, care al nostro spirito latino, sgorgano limpide da questa corrente di incantesimi...

NINO MARTINI le danze mirabili di Maria Gambarelli Anita Louise Genevieve Tobin Reginald Denry Schumann Heink un complesso artistico di eccezione INQUADRATO in una cornice di fantasiosa eleganza CIRCONDATO da uno sfondo romantico da una notte...

CANTO D'AMORE ARMONIA GENIO FANTASIA... oggi in grande prima ai Cine Garibaldi per la vostra suprema delizia! ORARIO: 4.30 - 6.10 - 8 - 9.45 NB. - Non sono valide le tessere. Dato il prevedibile concorso di pubblico si raccomanda di preferire la prima rappresentazione!

Una conferenza del Sansopolerista prof. De Magistris

Venerdì p. v. il sansopolerista prof. Luigi Filippo De Magistris, della R. Università di Milano, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, parlerà sulle origini del Fascismo dall'intervento a S. Sopolero. L'aver premesso che il prof. De Magistris appartiene alla gloriosa schiera della storica adunata del 28 marzo 1919 basta a dire quale e quanta importanza avrà la conferenza di venerdì venturo, alla quale nessun fascista vorrà mancare. Ci riteniamo, anche disposti dal ricordare, perché troppo noto, la benevolenza del del prof. De Magistris nel campo degli studi, specialmente della geografia. La conferenza, ripetiamo, si terrà venerdì 27 p. v. alle ore 18.30 nella sala del Circolo nazionale fascista «A. Apollonio» (ex caffè Saccoston). L'ingresso è libero.

ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%" non soggetto a conversione fino al 1o luglio 1956-XXXIV INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE; TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE. Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo sostegno. LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI: a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione; b) col deposito dei titoli del Prestito Redimibile 3.50%-1934 al prezzo di L. 60 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrato dal versamento in contanti o rateale di L. 15. Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del Prestito Redimibile 3.50% o mossi in virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1934-XIII, anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli dettati, nonché i titoli nominativi ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse e Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private. Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

DALLA PROVINCIA

Chiusura dei Corsi premilitari A Barbana

Domenica, 15 corrente, con intervento di tutte le autorità del luogo, ha avuto luogo a Barbana la chiusura del corso Premilitari.

Più tardi si sono riuniti ancora una seconda volta autorità e premilitari nelle aule della nuova scuola «P. Luciani».

Prossimi quindi la parola al Segretario del Fascio, camerata Muroldi Agostino, il quale dichiarandosi orgoglioso di prendere in consegna le nuove forze, prometteva che il sentimento patriottico acquisito ai futuri soldati di Barbana, non solo sarà gelosamente conservato, ma educato e cresciuto, come bene prometteva l'entusiasmo e l'alto orgoglio militare che li pervade.

Ad Altura

Il 14 corrente, con austera semplicità, ebbe luogo la chiusura dei corsi premilitari.

Il rito di chiusura si svolse alla presenza delle autorità locali, fra le quali vanno notate il romanodante Parma Roccaforte, il comandante della brigata di finanza di Porto Badò ed il Rev. parroco.

A Portole

Con semplice ed austera cerimonia si sono chiusi sabato scorso alla presenza delle autorità locali i Corsi Premilitari 1935-36.

La cerimonia si è svolta nel vasto piazzale del paese ove erano schierati con i loro istruttori i premilitari dei corsi di Portole, Levade, e Stridone. Il Direttore dei Corsi C.M. Facchini, dopo aver rilevato l'alto merito proficuo di quest'anno d'attività premilitare, ha salutato i giovani entusiasti e si è congedato ed onore sotto la gloriosa insegna della Patria Fascista.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi dei principali valori e reddito fisso sulla piazza di Milano nel giorno 24 Marzo, 1936 XIV:

Titoli di Stato garantiti: Rend. It. 3.50%; 100-73.50; Prest. Conv. 3.50%; 100-73.20; 3.0 Prest. Naz. 6%; 1916; 100-92.80; Buoni Tesoro 1914; 4%; 100-80.20; Buoni Tesoro 1911; 5%; 100-96.60; Buoni Tesoro 1910; 5%; 100-96.62; IRI serie STET; 4%; 500-527; Op. Pubbl. 5%; 500-458; Op. Pubbl. III; 4.50%; 500-444.50; Op. Pubbl. EL FER; 4.50%; 500-448.

Caricelle fondiarie: Cassa Risparmio, 4%, conv. 500-442.75; Monte Paschi, 4%, conv. 500-130; Cred. Fond. Roma, 4%, conv. 500-421.75. Obbligazioni Pubb. Utilità, 6%; 500-470.75; P.U. serie Tel. 6%; 500-472; Cred. Nav. 6.50%; 500-585; Edison, em. 1931, 6%; 500-490; Emiliana, 6%; 500-475; Merid. Elettr., 6%; 500-467; Soc. Eserc. Telef., 6%; 500-455.50.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Stato Civile di Pola 24 marzo 1936-XIV Nati 2 maschi 2; femmine 0. Morti 3. maschi 1; femmine 2. Matrimoni 0

Borsa di Trieste Rendita It. 1906. 3.50% 73.20; Prest. Conv. 3.50% 73.30; Obblig. Venezia: 85.50; Assic. Generali: 4000; Assic. Italiana 492.50; Infortuni: 1960; Riunione A: 1900; Riun. B: 1800; Adria: 21; Cosulich: 9.75; Gerolimich: 38; Libera Triestina: 39.75; Latria Trieste: 243; Lusina: 115; Nav. Martini: 69; Premuda: 237; Triplicovich: 101; Ampola: 153; Cantieri R. A.: 108; Cementi Istria: 78.

Lo Sport

Campionato di pallacanestro

F.G.C. Pola-F.G.C. Rovigno - Domenica 20 marzo 1936-XIV, sul campo del Dop. G. Angolomè avrà luogo una interessantissima partita di pallacanestro, valida per il campionato provinciale, tra la fortissima squadra del Comando Federale di Pola, capolista della classifica e la forte squadra del F.G. Rovigno. La squadra di Pola reduce dal magnifico successo ottenuto a Parenzo domenica scorsa, si appresterà alla nuova fatica con ardore deciso a tutto pur di ottenere una smagliante vittoria che consolidi la loro posizione alla classifica. Data l'importanza della gara si è certi che un folto e numeroso pubblico si darà convegno al campo del Dop. «G. Angolomè» per assistere alla contesa.

F.G.C. Capodistria-F.G.C. Isola 36-2 - Si sono incontrate domenica 22 m.c. a Capodistria la squadra del Fascio Giovanili di Capodistria ed Isola per disputare un incontro di pallacanestro valido per il Campionato Provinciale.

La vittoria è arrisa alla squadra del F.G.C. di Capodistria che si è dimostrata nettamente superiore alla volenterosa compagine del F.G.C. di Isola, per tecnica ed affiatamento.

In una densa cornice di pubblico alle ore 15 ha inizio la partita che vede subito la netta superiorità dei capodistriani che si dimostrano ottimi nel tiro in canestro. Il primo tempo finisce con il seguente punteggio: 19 per Capodistria, 2 per Isola.

Nella ripresa i capodistriani aumentavano il loro punteggio portandolo a 26 punti, mentre la squadra di Isola rimaneva nel punteggio del primo tempo.

Squadra vincente: Dolente (1), Paulin, cap. (4); Di Carlo, Pola (5); Zorilli (10), Bertotti (10).

Associazione Motociclistica Istriana - I concorrenti che hanno preso parte alla corsa del 22 corrente sono invitati a voler ritornare alla segreteria i numeri ed eventuali scissioni non ancora consegnati.

La seduta del consiglio direttivo rimane sospesa per questa sera. Il direttorio tornerà a riunirsi lunedì 30 corr. nella sede che verrà comunicato in seguito.

Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento - Sezione palla a rotelle e pallacanestro - Oggi allenamento della squadra di palla a rotelle e di pallacanestro. Sezione calcio - Oggi allenamento della squadra calcio del Comando Federale. Si raccomanda l'intervento di tutti i componenti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. CA. GIOVANNI MARACCHI Red capo resp. Ruggero Pasucci

CALENDARIO A. 1936-XIV MARZO 25 Martedì Annunc. M. V.

Verso la salute Sciroppo Pagliano POLVERI e CACHETS Composto di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo viscoso e saggia rapidamento e sicuramente. Casa la STITICHEZZA - Prejone e cura PINELUENZA. Tutto lo buono Farmacia ne sono fornite. ALTRI PRODOTTI PAGLIANO Farmaci per le malattie della pelle. Lezioni per gli occhi. Aut. Pref. 303-1928 N. 8533.

Gala Umberto OGGI DALLE ORE: 4.30 - 6.15 - 8 - 9.10 per l'ultimo giorno si potrà ammirare il bellissimo, il grande film viennese

Il Sogno di Schönbrunn una fanciulla capricciosa alla Corte di Vienna con Marta Eggerth

Prossimo programma: DELITTO E CASTIGO film di grande successo con Harry Baur Madeline Streaty Pierre Blanche

AVVISI ECONOMICI Offerta Camera mobiliata - Penale privata Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI bellissima stanza matrimoniale, soleggiata, centro. N. scingorra 6, II p. 24760 AFFITTASI stanza ammobiliata e ventualmente salotto ingresso scale. Via Tartini 13, II p. 24790 AFFITTASI stanza ammobiliata, indipendente. Via B. Bonussi 25, 24820

AFFITTASI piano ammobiliato. Via Adm. Rivolgere Via Zanè 4, I. 24830 CAUSA partenza venduto piano. Via Nicolò Tomaseo 36, mensuaria locata. 24778 Acquista l'occasione Cent. 40 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI appartamento sparso in buone scale. Ufficio Giovinetti 24910 Camera e cucina Cent. 40 la parola - Min. L. 2 B NOLEGGIO Lancia, Augusta senza pedana. Via Carucos 7. - Telef. 1-98. 2444E CAMERA letto moderna, nuova, vende occasione. Rivolgere «Corriere». 2480E VENDESI o affittasi negozio comestibili, avviato, arredato, licenza. Kandler 12. 2478E

Amatori di films gialli! Ecco un enigmatico film poliziesco di alta potenza drammatica che vi darà il brivido e la sensazione. Il lupo scomparso Questo incalzante, serrato, appassionante egiallo Warner Bros, svela il mistero del cane redivivo che riappare davanti agli occhi esterrefatti del suo uccisore. Interpreti: Warren William - Mary Astor IN CHIUSA: I tre moschettieri (sinfonie allegre) Soltanto oggi e domani al CINEMA "ARENA" dalle ore 15 in poi VENERDI il più scintillante, il più brillante dei film che il celebre comico Maurice Chevalier abbia interpretato durante la sua lunga carriera artistica: Folies Bergère Non è una rivista musicale Ma ci sono tre canzoni che vi conquisteranno di colpo; ci sono alcune scene di ballo che vi toglieranno il respiro; e una piccante storia di passione. Per la gioia di tutti, imminente è la visione della celebre operetta di STRAUSS: ZINGARO BARONE Una bella favola d'amore, rosa ancor più suadente da una musica da sogno.

Le orchestre di tutto il mondo le hanno eseguite. La radio le hanno trasmesse... e milioni di persone le hanno cantate. Canzoni di gioia, di passione e d'amore in un miracoloso film americano: Folies Bergère con MAURICE CHEVALIER Venerdì al "CINEMA ARENA"

CONCIMANDO granofosforo - barbabietole - patate pomodoro - tabacco - legumi - minese da granella ortaggi ecc. NITRATO DICALCIO IN DOE O PIU' VOLTE A L L E SARCHIATURE E ALLA INCAZZATURA ottengono le migliori maggiori produzioni con la minore spesa

FERROVIE DELLO STATO nei giorni di FIERE e MERCATI RURALI RIDUZIONE DEL 50% SUI BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO ENTRO 100 KILOMETRI CONSULTARE L'ELENCO DELLE LOCALITÀ AMMESSE PRESSO LE BIGLIETTERIE DELLE STAZIONI

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

PROLOGO Capitolo I La notte di Vienna Faceva freddo. Il suolo gelato risuonava sotto i tacchi, che il termometro segnava 16 gradi sotto zero. Beanchè il Cristall-Palace sorgesse in una delle strade più animate di Vienna, i suoi dintorni, quella sera, erano deserti. Le lettere incandescenti, dello sguardo luminoso annunciavano intravisti i numeri di un programma di

sera. Indossava una pelliccia, di cui aveva rialzato il collo di lonna. Aveva un cappello di feltro grigio e fumava una sigaretta dopo l'altra. Erano le dieci e mezzo. Lo spettacolo era cominciato da quasi due ore. L'uomo aveva in tasca il suo biglietto d'ingresso e ogni tanto entrava nella vasta sala del Cristall-Palace, dove gli spettatori, secondo l'usanza dell'Europa centrale, erano seduti a piccolo tavolo, davanti a enormi bicchieri di birra o a fragili coppe di vino della Mosella, mentre sulla scena si svolgeva lo spettacolo. La dentro, il caldo era soffocante per chi veniva dal di fuori. Il fumo denso dei sigari e delle sigarette saliva da quella folla stipata, assieme al rumore dei bicchieri e dello scricchiolio delle sedie.

L'ultima volta che l'uomo in pelliccia entrò nella sala, gli inservienti stavano disponendo una roba o la luce dei riflettori convergova verso la cupola del teatro. In mezzo al palcoscenico si presentarono cinque personaggi, bianchi nelle loro maglie aderenti, che s'inclinavano al pubblico con gravità. Erano quattro uomini ed una giovinetta, che si sarebbe potuto scambiare per un ragazzo, tanto il suo volto appariva giovanile. Il maggiore degli uomini, un colosso dal cranio nudo, dai lineamenti fortemente segnati, dai muscoli potenti, afferrò il capo di una scala di corda che teneva tesa, mentre la giovinetta saliva fino al trapezio, dove si appese con il gambe passate attraverso gli anelli. Poi fu la volta del giovinetto, a cui seguirono i due altri acrobati, che potevano avere circa trent'anni. Infine, il colosso si issò, a forza di braccia, lungo una corda e, ormai rosso come nella sala; le teste sbarrate tutto rovesciate, per girare in alto. Cominciava lo spettacolo - ecc-

pre emozionante e pericoloso - del trapezio volante. La giovinetta e il più giovane degli uomini venivano lanciati da un trapezio all'altro, attraverso lo spazio, mentre i loro corpi descrivevano meravigliose parabole. Ora venivano afferrati dalle mani dei loro compagni, ora erano essi stessi che si aggrappavano al piede di degli acrobati seduti o appesi ai trapezi. Qualche volta si passavano accanito nel vuoto e l'urto dei loro corpi sembrava evitarsi, per miracolo. Durante quegli esercizi, l'uomo dalla pelliccia rimase in un angolo buio in fondo alla sala ed apparve presso da una più nervosa agitazione. Quando finalmente gli applausi scoppiarono, annunciando la fine di quello spettacolo, egli ebbe un sospiro di sollievo. Atteso qualche istante. Visto la giovinetta saltare da quindici metri dall'altezza nella rete, dove rimbalzò con agile grazia. E poco dopo la rivista, sulla scena, salutarono e ringraziarono il pubblico. Allora, l'uomo uscì e si rimise a

passaggiare sul marciapiede, mentre l'alto gli formava davanti al volto una piccola nuvola di vapore. Tre volte si tolse dalla tasca il rologio. Alle undici, senza dubbio non resistendo più all'impazienza, spinse una porta, che si apriva su di un lungo corridoio. Alla fine di esso, trovò una scala di ferro, che salì. E si trovò fra le quinte davanti alla fila interminabile dei camerieri degli artisti. La porta di uno di essi era semiaperta ed egli scorse il colosso di poco prima, il capo del Romanzo, che, avvolto in un accappatoio, si toglieva il trucco, sgridando il volto di vasolina. Un giapponese lo chiamò richiamato d'oro lo urtò, usandolo. Alcuni macchinisti gli addossarono contro e quasi lo rovesciarono. Davanti alla porta di un altro cameriere, l'uomo in pelliccia cadde. Finalmente si sciolse senza parlare e normato sollevato. - Delfina... - Saa... Andate ad aspettarvi... Lui aveva appena intravisto la

sua persona e neanche il volto; ma era assicurato e ritornò nella stanza, l'attorno e andò a battere ai vetri del caffè pieno di antisepsi. Uno di essi saltò, brontolando: - Di già? Si sta molto meglio qui dentro... Poi gli avvenimenti precipitarono. L'autista si mise al volante di un taxi, nel quale si trovavano già ammucchiati alcune sciatole. L'uomo dalla pelliccia scesole nell'interno, lasciando lo sportello cocchiuto. E finalmente apparve una figura di donna, sembrò cercare qualcuno, scorse il volto dell'uomo attraverso i vetri del taxi e rapida entrò nella vettura. Mentre questa si muoveva, l'idee gli venne di abbassare il finestrino. La loro labbra si anirono in un avido bacio ardente, che si prolungò oltre sia salutato. - Ho tremato fino all'ultimo momento - fece l'uomo, sorridendo. - Parete non perdiamo il rapido. Mi sembra che questa sera il giorno corra più a lungo del solito. - Ormai...